



COBAS - Comitati di Base

Cobas Cagliari: via Santa Maria Chiara 104/A - 09134 - Cagliari

e-mail: cobas.scuola.cagliari@gmail.com PEC: cobas.scuola.cagliari@legalmail.it

Sito: www.cobascagliari.org

Telefono : 0704632753

2 dicembre 2022 Sciopero generale COBAS e del sindacalismo di base **MANIFESTAZIONE a Cagliari sotto il Palazzo del Consiglio Regionale** **dei Cobas e dell'Unione sindacale di base**

Nell'ambito dello sciopero generale indetto dalla **Confederazione COBAS e dal sindacalismo di base**, i **COBAS SCUOLA** convocano per il 2 dicembre 2022 **lo sciopero della scuola** per dire:

- **SÌ al completamento del CCNL 2019-21** con aumenti uguali per tutti per recuperare il 30% del potere d'acquisto perso negli ultimi decenni. Gli **aumenti** previsti sono **assolutamente insufficienti**.
- **SI** alla **reintroduzione** della “**scala mobile**” per tutelare i salari dall'inflazione al 12%.
- **NO al nuovo reclutamento con un triplice percorso ad ostacoli**.
- **SÌ** ad una scuola che miri allo sviluppo cognitivo, dell'autonomia e dello spirito critico.
- **NO alla formazione di regime con un premio una tantum per i bravi e un incremento stipendiale stabile per i super-bravi**. **NO** alla **gerarchizzazione**, alla **competizione individuale** tra i docenti e al **presunto merito**. **NO** alla *didattica delle competenze addestrative*.
- **SÌ all'uso di tutte le risorse disponibili per eliminare le classi pollaio**, ridurre a **20 il numero massimo** di alunni per classe (15 con alunni con disabilità), **assumere i docenti con 3 anni di servizio e gli Ata con 2, rilanciare il tempo pieno, combattere la dispersione e per un piano straordinario per l'edilizia scolastica e la sicurezza**.
- **SÌ al potenziamento degli organici docenti ed Ata**, all'immissione in ruolo su tutti i posti vacanti e al ripristino integrale delle sostituzioni con supplenze temporanee.
- **NO** ai blocchi triennali dopo la mobilità o assunzione da concorso.
- **NO all'algoritmo** per l'assegnazione delle supplenze che ha strutturalmente creato ingiustizie, con docenti che non lavorano nonostante abbiano punteggi più alti di altri in servizio.
SÌ alle convocazioni in presenza, che garantiscono la trasparenza e la flessibilità necessaria per situazioni in continuo cambiamento.
- **NO all'Autonomia differenziata**, che creerebbe 20 sistemi scolastici diversi, con l'aumento delle disuguaglianze e la frantumazione del diritto sociale all'istruzione.
- **NO ai PCTO obbligatori** per le scuole superiori e agli stage obbligatori per la formazione professionale; **BASTA ALLE MORTI SUL LAVORO DEGLI STUDENTI**, che sono la regola e non l'eccezione, dato che in Italia ci sono in media 3 omicidi sul lavoro al giorno.
- **SÌ alla difesa del diritto di sciopero** e al **rilancio degli organi collegiali** come strumenti di democrazia sostanziale per contrastare la scuola azienda.
- **NO alla regolamentazione del diritto di sciopero**, che il nuovo accordo restringe ancora, ampliando i poteri dei dirigenti fino alla possibilità di sostituire i lavoratori in sciopero.